

FONDAZIONE UNORA ETS

REPORT DONAZIONI 2025

Il tempo passa.
Quello che doni, resta.



WWW.UNORA.ORG

INDICE

LETTERA DEL PRESIDENTE

CHI SIAMO

STORIA DELLA FONDAZIONE UNORA ETS

VISIONE, MISSIONE E VALORI

LA NOSTRA GOVERNANCE

COSA FACCIAMO

AMBITI DI
INTERVENTO

PROGETTI SOSTENUTI NEL 2024

COSA ABBIAMO REALIZZATO?

LE DONAZIONI DEL 2025

RENDICONTAZIONE SINGOLI PROGETTI

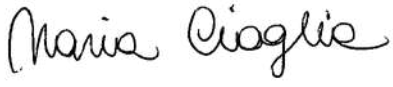
BILANCIO 2025

RELAZIONE ORGANO DI CONTROLLO

IL FUTURO DI UNORA

LETTERA DEL PRESIDENTE

Cari sostenitori,
un'ora è una piccola parte delle nostre giornate, quasi invisibile dentro un anno intero.
Eppure, quando scegliamo di donarla, quell'ora può diventare molto di più.
Può diventare una cura, un aiuto, una possibilità.
Può arrivare dove c'è bisogno, sostenere chi attraversa un momento difficile, dare forza a un progetto, accendere una speranza.
Il Report delle Donazioni 2026 racconta proprio questo: quanto può diventare grande un piccolo gesto quando scegliamo di farlo insieme.
Dietro i numeri che troverete in queste pagine ci sono persone. Ci sono volti, storie, famiglie, speranze. Ci sono organizzazioni che ogni giorno lavorano per cambiare concretamente la vita di qualcuno.
E dietro ognuno di quei risultati ci siete anche voi.
Con la vostra donazione ci avete affidato qualcosa che per noi ha un valore enorme: la vostra fiducia.
Per questo, sfogliando queste pagine, vorremmo che non vedeste soltanto quanto è stato donato.
Vorremmo che vedeste quanto avete reso possibile.
Perché forse non conoscerete mai il nome di tutte le persone raggiunte dal vostro gesto. Forse non vedrete i loro occhi e non ascolterete le loro storie.
Ma in quelle storie c'è anche un po' di voi.
C'è il vostro tempo.
La vostra scelta.
La vostra generosità.
Un ringraziamento speciale va anche alle organizzazioni che camminano al nostro fianco, trasformando ogni giorno la generosità ricevuta in azioni concrete.
Un'ora in un anno può sembrare poco.
Finché non scopriamo quanto può significare per qualcun altro.
A tutti voi, il mio grazie più sincero.
Per esserci.
Per continuare a scegliere di esserci.
E per ricordarci, ogni giorno, che il tempo passa, ma ciò che doniamo resta.



PRESIDENTE FONDAZIONE UNORA ETS

CHI SIAMO

La Fondazione Unora ETS, nasce nel 2009 con l'obiettivo di creare un ponte tra il mondo del lavoro e il Terzo Settore e rappresenta, oggi, un punto di riferimento in Italia per la promozione delle donazioni regolari attraverso il **Payroll Giving.**

È l'unica realtà italiana che riunisce, sotto un'unica Fondazione, diverse organizzazioni non profit, unite nella promozione di un modello di solidarietà semplice, continuativo e accessibile attraverso il luogo di lavoro.



VALORI

Solidarietà, trasparenza, fiducia.

Crediamo nella forza dei piccoli gesti e nella capacità di trasformare la generosità di ciascuno in un impatto concreto e condiviso.

MISSIONE

Rendere semplice donare, ogni giorno.

Promuoviamo e diffondiamo il Payroll Giving in Italia, unendo imprese, lavoratori e organizzazioni non profit per trasformare una parte dello stipendio in sostegno concreto a progetti di utilità sociale.

VISIONE

Fare della solidarietà parte del lavoro quotidiano.

Immaginiamo un futuro in cui ogni ora di lavoro possa generare valore anche per gli altri, creando un legame stabile tra mondo del lavoro e Terzo Settore.

LA NOSTRA GOVERNANCE

Il Comitato Unora Onius diventa Fondazione Unora ETS in data 25 gennaio 2023.

Ai sensi dell'art. 22 Digs. del 3 luglio 2017 n.117 e dell'art.16 DM del 15 settembre 2020 n.106, è stata decertata l'iscrizione al Registro Unico del Terzo settore di cui all'art.45 D. Igs del 3 luglio 2017 n. 117.
Comune di MILANO (MI) - CAP 2014 - Piazza IV Novembre, 4, alla sezione "g: Altri enti del Terzo settore" art.46 comma 1 Digs. del 3 luglio 2017 n.117.
L'iscrizione al RUNTS è consultabile nella Raccolta Generale n. 1230 del 15/02/2023 Fasc. n. 8.5/2023/508.

ORGANIGRAMMA FONDAZIONE UNORA ETS

COLLEGIO DI INDIRIZZO

FONDAZIONE SOLETERRE
Aldo Velardi

ENPA ODV
Eleonora Inaudi

FONDAZIONE UMBERTO VERONESI
Franco Calegari

AISLA APS
Lea Gavin - Silvia Anceschi

FONDAZIONE ABIO ITALIA ETS
Maria Ciaglia

FONDAZIONE MISSION BAMBINI ETS
Felice Garofalo - Clara Dall'Argine

HELPCODE ITALIA ETS
Fosca Scotto di Perta

AIL NAZIONALE ETS
Chiara Tuscano

ASSOCIAZIONE CENTRO LA TENDA ETS
Oreste Saccone

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE
Maria Ciaglia

VICEPRESIDENTE
Eleonora Inaudi

SEGRETARIO GENERALE
Rossella Vecchia

ORGANO DI CONTROLLO

STUDIO TRIBERTI COLOMBO
Dott.ssa Emanuela Glerean

Secondo quanto indicato nell'Atto Costitutivo della Fondazione Unora ETS e nel Regolamento Interno gli organi della Fondazione dispongono di diverse responsabilità ed obblighi.

ORGANO

COLLEGIO DI INDIRIZZO

Secondo quanto indicato nell'Art.11 dello Statuto Vigente il Collegio di Indirizzo è composto da Fondatori e Partecipanti ed è l'organo deputato ad approvare ed indirizzare, nel rispetto delle finalità statuarie, gli obiettivi e i programmi della Fondazione; nomina e revoca i membri del CDA, nomina e revoca l'Organo di Controllo, nomina e revoca Partecipanti, delibera le linee generali delle attività della Fondazione, approva i Bilanci. Delibera con maggioranza semplice, in parte con unanimità o ¾ dei voti, a seconda del tema.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Secondo quanto indicato nell'Art.12 dello Statuto Vigente il Consiglio di Amministrazione è composto da 3 o 5 membri, compreso il Presidente della Fondazione nominati dal Consiglio di Indirizzo ed è l'organo gestionale della Fondazione. Ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Fondazione, nel rispetto delle linee generali dettate dal Collegio di Indirizzo.
Allo stato attuale il CDA della Fondazione Unora ETS è composto dal Presidente, che è il legale rappresentante, Vicepresidente e Segretario Generale.

ORGANO DI CONTROLLO

Secondo quanto indicato nell'Art.15 dello Statuto Vigente l'Organo di Controllo è monocratico; vigila sulla corretta gestione e verifica l'adeguatezza organizzativa, amministrativa e contabile ed esercita anche la revisione legale dei conti.

COSA FACCIAMO?

PAYROLL GIVING

È una trattenuta regolare e volontaria effettuata dai dipendenti direttamente attraverso la loro busta paga. L'importo è calcolato o sul valore dell'ora di lavoro effettiva oppure attraverso la scelta di un importo fisso mensile che viene detratto direttamente dalla busta paga mensilmente.
È una modalità di donazione semplice e immediata, facile e tracciabile che dà diritto a fine anno alle detrazioni fiscali dedicate a chi devolve somme ad Enti benefici.

L'importo è devoluto interamente ai progetti promossi dai Partecipanti della Fondazione Unora ETS; il dipendente può decidere se devolvere il 100% del valore dell'ora ripartito tra tutti i progetti promossi o scegliere a quale dei progetti devolvere il 50% del valore dell'ora e il restante 50% verrà ripartito tra tutti gli altri progetti.

È una modalità di donazione semplice e immediata, facile e tracciabile che dà diritto a fine anno alle detrazioni fiscali dedicate a chi devolve somme ad Enti benefici. L'importo è devoluto interamente ai progetti promossi dai Partecipanti della Fondazione Unora ETS; il dipendente può decidere se devolvere il 100% del valore dell'ora ripartito tra tutti i progetti promossi o scegliere a quale dei progetti devolvere il 50% del valore dell'ora e il restante 50% verrà ripartito tra tutti gli altri progetti.

MATCH GIVING

È la possibilità per l'azienda che promuove tra i propri dipendenti un programma di Payroll Giving di erogare un importo equivalente al totale o ad una parte dell'importo donato dai propri dipendenti.
L'importo è detraibile fiscalmente usufruendo dei vantaggi fiscali previsti dalla specifica normativa riservata alle donazioni da parte delle aziende.

AMBITI DI INTERVENTO

Il vantaggio di aderire al programma di donazione in busta paga della fondazione Unora ETS è in primis la possibilità di contribuire alla realizzazione di nove progetti diversi in diversi ambiti di intervento.

- SOSTEGNO ALL'INFANZIA
- ASSISTENZA MALATI DI CANCRO
- BAMBINI IN OSPEDALE
- BENESSERE DEGLI ANIMALI
- INCLUSIONE E OPPORTUNITÀ PER MINORI
- MALATTIE DEGENERATIVE
- DIRITTI, CURA E FUTURO
- RICERCA CONTRO IL CANCRO
- PREVENZIONE DEL DISAGIO PSICOLOGICO

PROGETTI 2025

Nel corso del 2025, la Fondazione Unora ETS ha sostenuto e promosso i seguenti progetti:



BORSA DI RICERCA CONTRO IL TUMORE AL SENO

FONDAZIONE UMBERTO VERONESI



IL PIATTO CHE CONTA

HELPCODE ITALIA ETS



STARE ACCANTO AI BAMBINI IN OSPEDALE È UN DIRITTO

FONDAZIONE ABIO ITALIA ETS



MOBILITA' SANITARIA: VERSO EQUE OPPORTUNITA' DI CURA

AIL NAZIONALE



C'È SPAZIO PER TE!

CENTRO LA TENDA



HO CURA DI TE

ENPA ODV



NON C'È SALUTE MENTALE SENZA SALUTE MENTALE

FONDAZIONE SOLETERRE



CENTRO ASCOLTO SLA

AISLA APS



PROGETTO SCINTILLA

FONDAZIONE MISSION BAMBINI

LE NOSTRE AZIENDE PARTNER

amiat
Gruppo iren

Agenzia Entrate

PETROLVALVES GROUP
enabling your energy flow

PORSCHE

PORSCHE

cellularline

IMPERIAL BRANDS
Italia

seta s.p.a.
società ecologia territorio ambiente

Nittardi

LE PERSONE DIETRO OGNI DONAZIONE

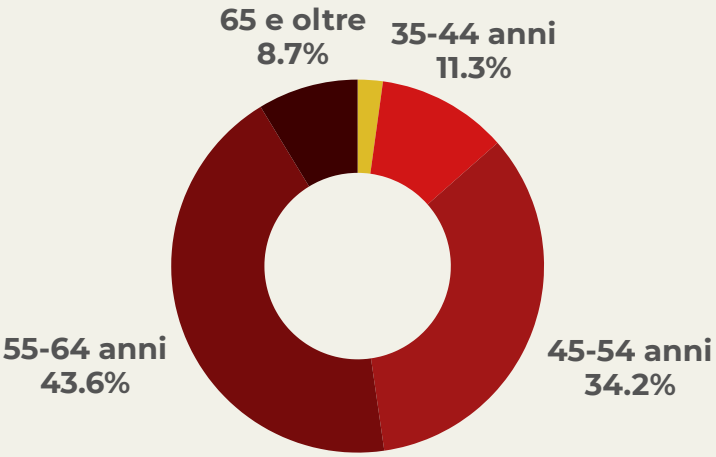
CHI DONA?

Sesso

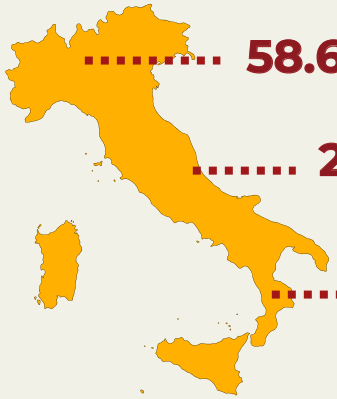
52,7%

47,3%

Età



DA NORD A SUD:



58.6% Nord Italia

20% Centro Italia

21,4% Sud Italia

QUANTO DONA?

472 DONATORI ATTIVI

5.225

ORE DONATE

13 €

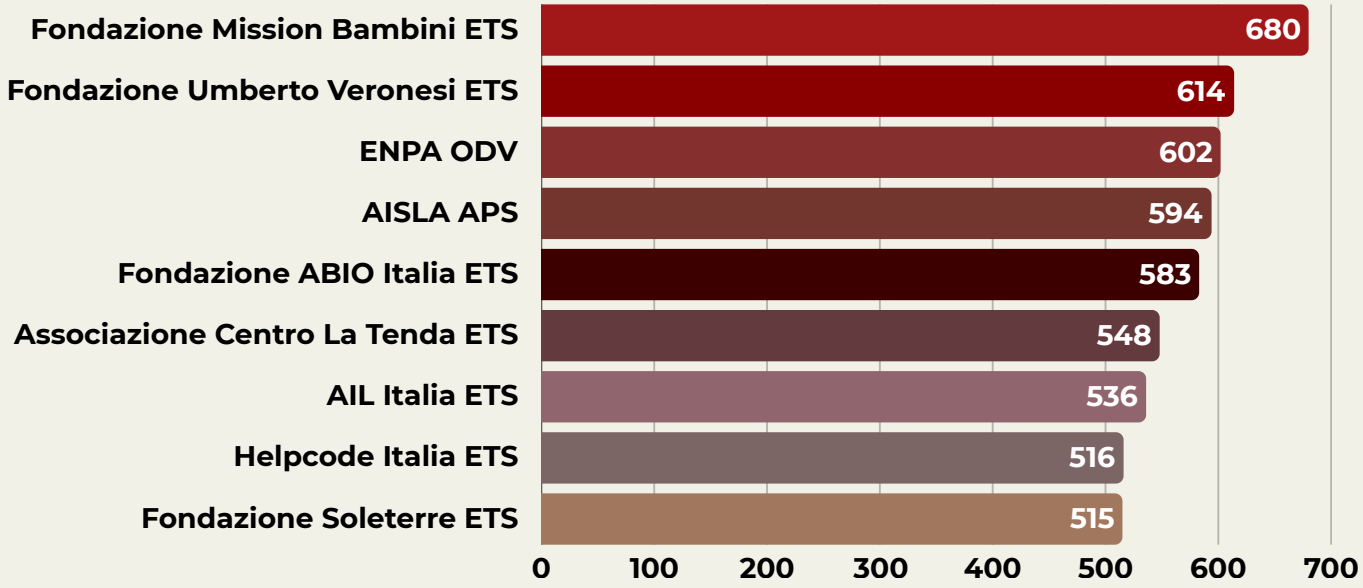
VALORE MEDIO DELL'ORA DONATA

153 €

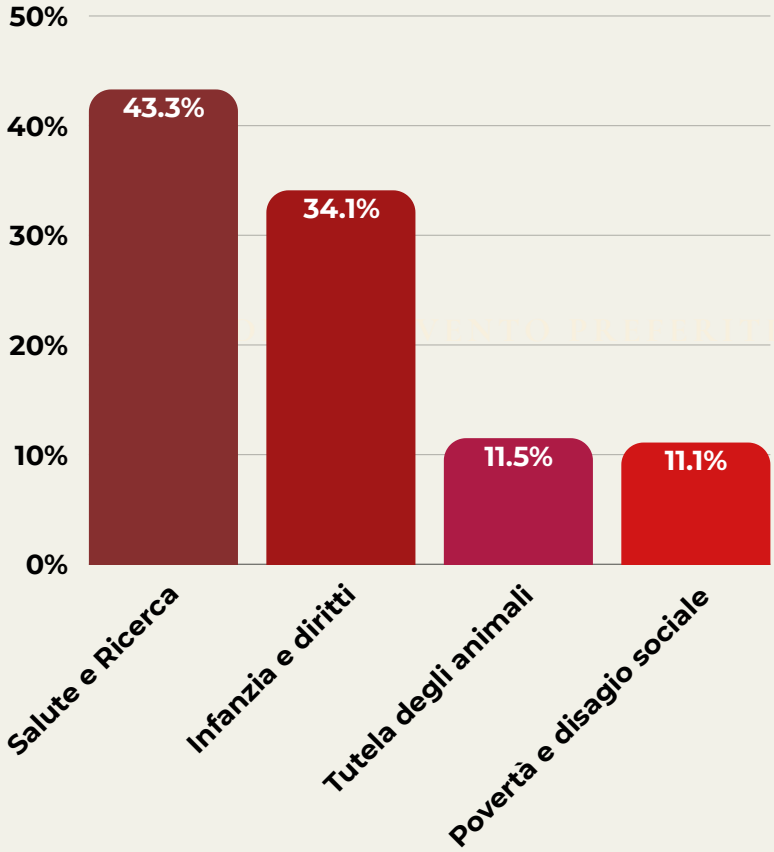
DONATI NEL 2025 DA CIASCUN DIPENDENTE CHE HA ADERITO AL PROGRAMMA DI DONAZIONE IN BUSTA PAGA DELLA FONDAZIONE UNORA ETS

A CHI DONA?

NUMERO DI ORE DONATE



AREA DI INTERVENTO



La quota più significativa delle donazioni, pari al 43,3%, è destinata alla salute e alla ricerca scientifica, attraverso il sostegno ad AIL, AISLA, Fondazione Umberto Veronesi e Fondazione Soleterre.

Il 34,1% delle risorse è rivolto alla tutela dell'infanzia e dei suoi diritti, grazie all'impegno di Fondazione ABIO Italia, Fondazione Mission Bambini e Helpcode Italia.

Alla protezione degli animali, rappresentata da ENPA ODV, è destinato l'11,5%, mentre il 10,5% sostiene le attività dell'Associazione Centro La Tenda nel contrasto alla povertà e al disagio sociale.

RACCOLTA FONDI 2025

67.920 €

La raccolta fondi della Fondazione Unora ETS chiude l'anno 2025 a 67.920 euro totali.
Tutti i fondi sono stati interamente devoluti alle organizzazioni non profit aderenti alla Fondazione così come segue

helpcode
IL DIRITTO DI ESSERE BAMBINI

6.711 €

FONDAZIONE ABIO ITALIA
PER IL BAMBINO IN OSPEDALE

7.585 €

AIL
ASSOCIAZIONE ITALIANA CONTRO LEUCEMIE LINFOMI E MIELOMA

6.973 €

aisla
ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA

7.731 €

ENPA
Ente Nazionale Protezione Animali

7.831 €

Mission Bambini

8.874 €

soleterre

6.700 €

Fondazione VERONESI

7.994 €

7.133 €



COSA ABBIAMO REALIZZATO?

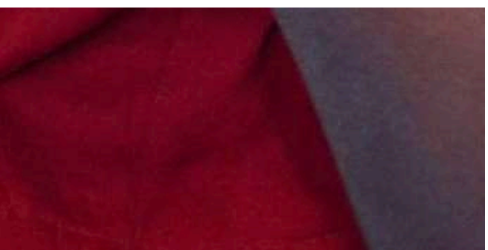





helpcode

IL DIRITTO DI ESSERE BAMBINI

IL PIATTO CHE CONTA





Dal 1988 Helpcode Italia ETS è impegnata, in Italia e nel mondo, nella tutela dei diritti dei bambini e delle bambine. Helpcode sostene famiglie e comunità sia avviando, sviluppando e sostenendo processi di sviluppo sostenibile, sia in risposta ad emergenze umanitarie.
Helpcode sostiene istruzione, educazione dei bambini con soluzioni concrete per il loro benessere fisico e intelleutale, migliorando le condizioni sociali delle loro comunità di appartenenza.

IL PROGETTO:

Helpcode sviluppa il progetto il Piatto che Conta in Mozambico e che ha come finalità primaria *incentivare la frequenza scolastica, riducendo gli abbandoni scolastici e migliorando lo stato nutrizionale dei bambini e delle bambine della comunità di Maputo.*
L'approccio integrato – cibo, formazione, coinvolgimento della comunità – mira a rafforzare la permanenza scolastica e migliorare le condizioni di vita dei bambini e delle bambine coinvolte nel progetto.

Sostenere la mensa scolastica in Mozambico vuol dire migliorare lo stato nutrizionale dei bambini e delle bambine e accompagnare il loro percorso scolastico. La scuola diventa il luogo dove ricevere quello che spesso è l'unico pasto completo della giornata. Se a scuola c'è una mensa i bambini ci vanno più volentieri e anche le famiglie sono più motivate a mandarli ogni giorno a lezione.

COSA ABBIAMO REALIZZATO?



1. Distribuito kit scolastici in stretta collaborazione con i Consigli Scolastici, per contribuire al miglioramento del processo di insegnamento e apprendimento,

2. È stato portato avanti un percorso di sensibilizzazione sull'educazione alimentare rivolto a bambini, insegnanti e cuochi.

OGNI GIORNO, NELLE SCUOLE DEL DISTRETTO DI MOAMBA, È STATO SERVITO UN PASTO CALDO.

PER GARANTIRE L'EFFICIENZA E LA CONTINUITÀ DEL SERVIZIO MENSA, SONO STATE ORGANIZZATE VISITE DI MONITORAGGIO QUOTIDIANE.



helpcode

IL DIRITTO DI ESSERE BAMBINI

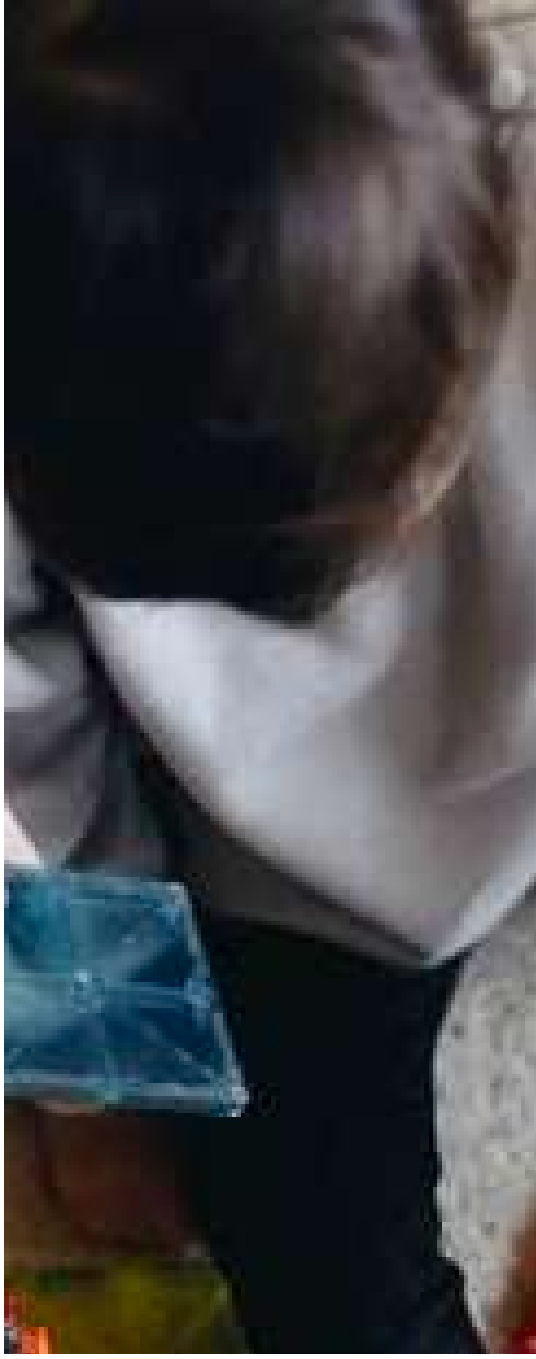
HA RICEVUTO

6711 €

Grazie al tuo contributo, 140 bambini nelle scuole di Moamba hanno potuto contare ogni giorno su un pasto.
Un gesto concreto che aiuta a garantire il loro diritto ad un'alimentazione adeguata e offre loro l'energia per crescere, imparare e vivere pienamente la scuola.
Il progetto ha coinvolto anche insegnanti e cuochi in percorsi di sensibilizzazione sull'educaizone alimentare, perchè il diritto al cibo si costruisce ogni giorno, anche attraverso la conoscenza e la cura di chi accompagna i bambini.



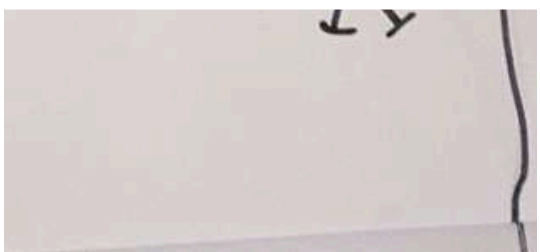




FONDAZIONE ABIO ITALIA
PER IL BAMBINO IN OSPEDALE

STARE ACCANTO AI BAMBINI IN OSPEDALE È UN DIRITTO







ABIO è l'Associazione per il Bambino in Ospedale che dal 1978 è al fianco dei bambini, degli adolescenti e dei loro genitori.
ABIO è 4.000 volontari presenti in oltre 200 reparti di pediatria, riuniti in 50 Associazioni ABIO presenti in tutta Italia.
ABIO è formazione, che garantisce un servizio costante e qualificato.
ABIO è sale gioco e ambienti a misura di bambino realizzati negli ospedali di tutta Italia.

IL PROGETTO:

Ogni bambino in ospedale ha diritto a cure di qualità, ambienti adeguati alla sua età, presenza dei genitori, gioco, rispetto e ascolto.

ABIO È VOLONTARI

Ogni giorno 4mila volontari trasformano l'ambiente ospedaliero in un luogo più sereno e a misura di bambino.

ABIO È SALE GIOCO

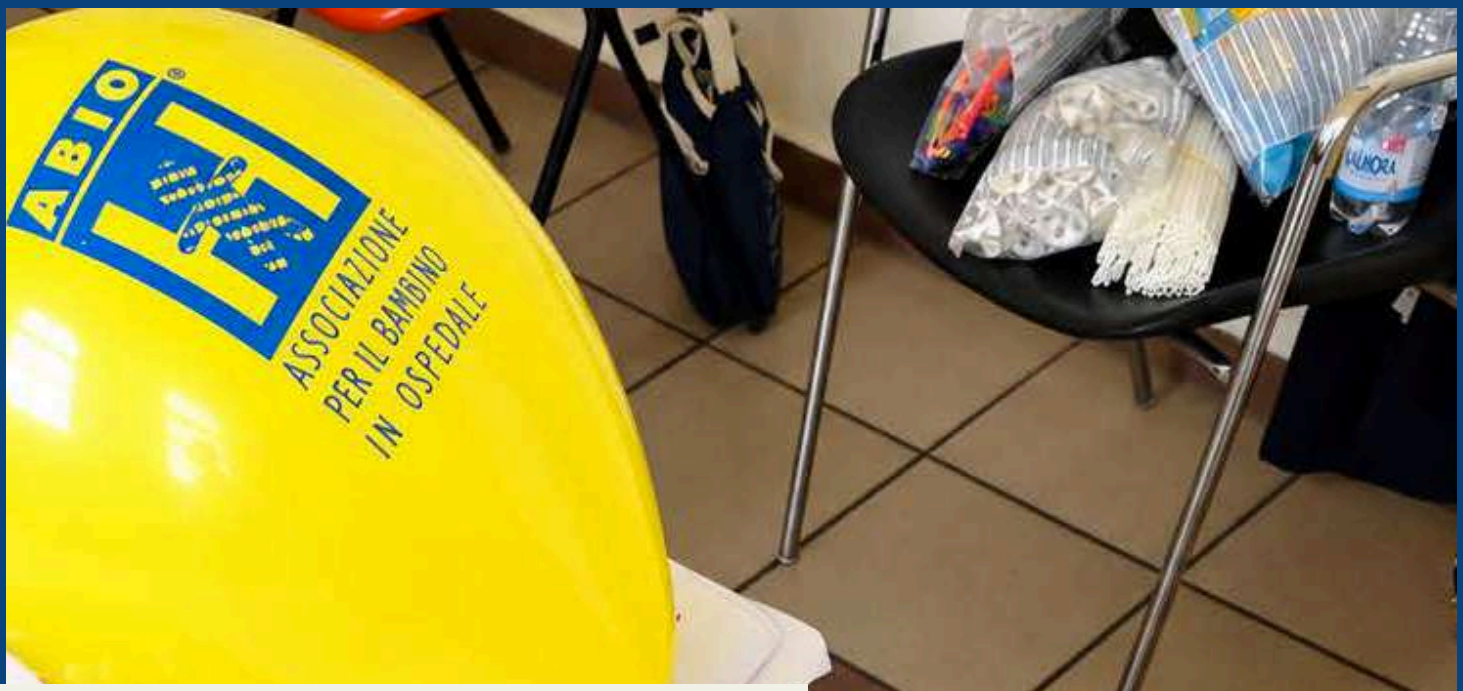
In reparto ogni momento dedicato al gioco e alla creatività è una parentesi di serenità, un tempo sospeso in cui i bambini tornano semplicemente bambini.

ABIO È AMBIENTI A MISURA DI BAMBINO

Un ospedale a misura di bambino non è solo un luogo dove si cura ma è anche un ambiente che accoglie, rassicura e accompagna, che parla il linguaggio dell'infanzia, anche nei momenti più difficili. Un ospedale a misura di bambino è anche una poltrona letto per i genitori dei bambini ricoverati.



Per un genitore, una poltrona letto accanto a un bambino ricoverato è un piccolo rifugio dentro giorni pieni di paura. È il posto in cui chiudere gli occhi per qualche ora senza allontanarsi, sapendo di poter essere lì al primo risveglio, alla prima lacrima, alla prima mano che cerca la propria. Permette di riprendere fiato e di sussurrare, anche nel cuore della notte: «Sono qui con te».



FONDAZIONE ABIO ITALIA PER IL BAMBINO IN OSPEDALE

HA RICEVUTO

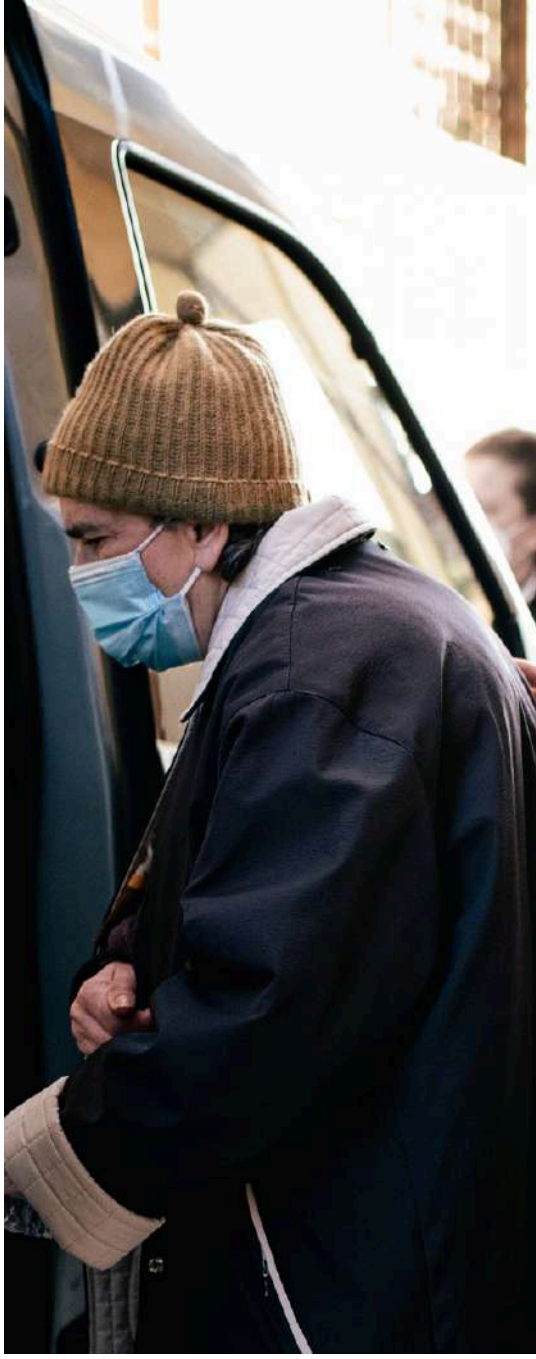
7585 €

Fondazione Abio Italia ETS grazie al tuo contributo ha reso più accogliente l'esperienza dei bambini negli ospedali in cui è presente.
Il sostegno ricevuto ha permesso di fomare volontari e realizzare progetti che accompagnano i piccoli pazienti e le loro famiglie durante il percorso di cura.
Sono stati donati ai bmabini kit di benvenuto per colorare e offrire loro momenti di gioco e serenità anche in ospedale.





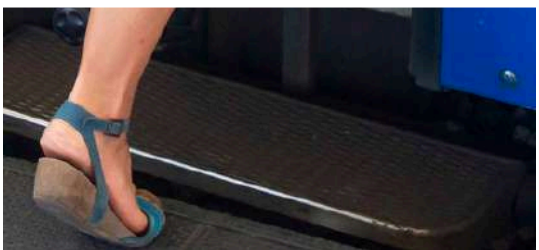




ASSOCIAZIONE ITALIANA
CONTRO LEUCEMIE
LINFOMI E MIELOMA

MOBILITÀ SANITARIA AIL:
VERSO EQUE OPPORTUNITÀ DI CURA







ASSOCIAZIONE ITALIANA CONTRO LEUCEMIE LINFOMI E MIELOMA

AIL (Associazione Italiana contro le Leucemie-linfomi e mieloma) ETS dal 1969 promuove la ricerca scientifica per i tumori del sangue, assiste i pazienti e le loro famiglie migliorandone la qualità di vita, e sensibilizza l'opinione pubblica.

Opera su tutto il territorio nazionale grazie a una rete di sezioni provinciali e volontari, finanziando le sue attività con campagne di raccolta fondi.

IL PROGETTO:

Il progetto VIAGGI SOLIDALI è un'iniziativa che mira a eliminare le barriere economiche e territoriali che impediscono a pazienti onco-ematologici, adulti e pediatrici, e ai loro caregiver di raggiungere centri di cura specializzati lontani dalla loro residenza.

Il progetto intende creare un servizio continuo che favorisca un accesso equo a cure appropriate e a nuove opzioni terapeutiche per i tumori del sangue in Italia, sostenendo specificamente i viaggi dei pazienti economicamente svantaggiati che altrimenti rischierebbero di rinunciare a trattamenti specialistici.

I Viaggi Solidali AIL aiutano i pazienti ematologici, i loro accompagnatori e i donatori di midollo a raggiungere le strutture fuori provincia in cui devono recarsi per le cure o per la donazione.
Le Sezioni AIL raccolgono le richieste e AIL Nazionale rimborsa i costi di viaggio, affinché le difficoltà economiche non diventino un ostacolo in un momento già segnato dalla malattia.

L'IMPATTO DEL PROGETTO NEL 2025:

NEL 2025 DI È REGISTRATA UNA CRESCITA DELLA DOMANDA RISPETTO AL 2024 DEL +5,9%.

- **488 PAZIENTI SUPPORTATI (+28,8% RISPETTO AL 2024)**
  447 pazienti adulti, 25 pazienti pediatrici, 16 donatori di midollo
- **2.060 RICHIESTE RICEVUTE (+26,8% RISPETTO AL 2024)**
- **8.390 TRATTE (+28,0% RISPETTO AL 2024)**
- **€ 418.294,19 RIMBORSATI (+9,7% RISPETTO AL 2024)**



ASSOCIAZIONE ITALIANA
CONTRO LEUCEMIE
LINFOMI E MIELOMA

HA RICEVUTO

6973 €

Insieme ad AIL Italia le vostre donazioni hanno permesso molti Viaggi Solidali.
Per chi affronta una malattia, ogni viaggio verso un ospedale porta con sè speranza, ma anche stanchezza e preoccupazione.
Questo contributo ha aiutato pazienti e accompagnatori a raggiungere le cure, alleggerendo almeno una delle difficoltà di quel percorso e facendo sentire loro che non erano soli.






aisla
APS
ASSOCIAZIONE
ITALIANA
SCLEROSI
LATERALE
AMIOTROFICA

CENTRO DI ASCOLTO SLA




aisla
ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA
APS

AISLA APS nasce nel 1983 con l'obiettivo di diventare il soggetto nazionale di riferimento per la tutela, l'assistenza e la cura dei malati di SLA, favorendo l'informazione sulla malattia e stimolando le strutture competenti a una presa in carico adeguata e qualificata dei malati.

La SLA è una malattia neurodegenerativa progressiva che colpisce i motoneuroni, cioè le cellule nervose cerebrali e del midollo spinale che permettono i movimenti della muscolatura volontaria.

IL PROGETTO:

aisla
Centro di Ascolto e Consulenza sulla SLA

Attivo dal 2003, il Centro di Ascolto e Consulenza sulla SLA è un punto di riferimento per le persone con SLA, i familiari e i professionisti sanitari e socio-sanitari.
L'équipe multidisciplinare offre ascolto, orientamento e consulenze telefoniche, in videocall e, quando necessario, attraverso accessi domiciliari.

Il Centro di Ascolto non svolge la funzione di un semplice call center. Ogni contatto può aprire una presa in carico che continua nel tempo, segue l'evoluzione della malattia e coinvolge, quando necessario, competenze diverse.
Per questo il numero delle persone raggiunte deve essere letto insieme al numero delle azioni realizzate.
Nel corso del 2025, le 12.123 azioni registrate raccontano un lavoro quotidiano di ascolto, orientamento, consulenza e raccordo con i servizi. Dietro ogni intervento possono esserci bisogni clinici, psicologici, sociali, previdenziali, legali o bioetici, spesso presenti contemporaneamente nella stessa situazione familiare.

L'IMPATTO DEL PROGETTO NEL 2025:

COME OPERA IL CENTRO?

Ascolto e orientamento: per comprendere il bisogno e individuare il percorso più adatto.

Consulenze specialistiche: grazie a un'équipe multidisciplinare composta da 18 professionisti, tra neurologi, psicologi, pneumologi, medico palliativista, assistenti sociali e consulenti previdenziali e legali.

Interventi a distanza e in presenza: attraverso telefono, videocall e, in particolari situazioni, accessi domiciliari.

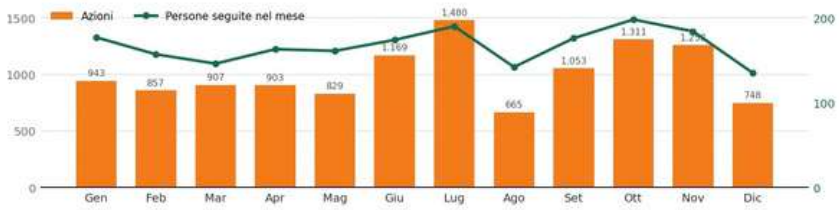
Lavoro di rete: in raccordo con il Dipartimento Socio-Sanitario AISLA, i servizi territoriali e i professionisti coinvolti nella cura.

938 PERSONE CON SLA UNICHE SEGUITE NEL 2025

2.003 PRESENZE MENSILI CUMULATE NELL'ARCO DELL'ANNO*

12.123 AZIONI COMPLESSIVE DEL CENTRO E DEL DIPARTIMENTO SOCIO-SANITARIO

ANDAMENTO MENSILE



*Le 2.003 presenze sono la somma delle persone seguite nei singoli mesi: una stessa persona può quindi comparire in più mesi. Il numero delle persone uniche prese in carico nel corso del 2025 è 938.



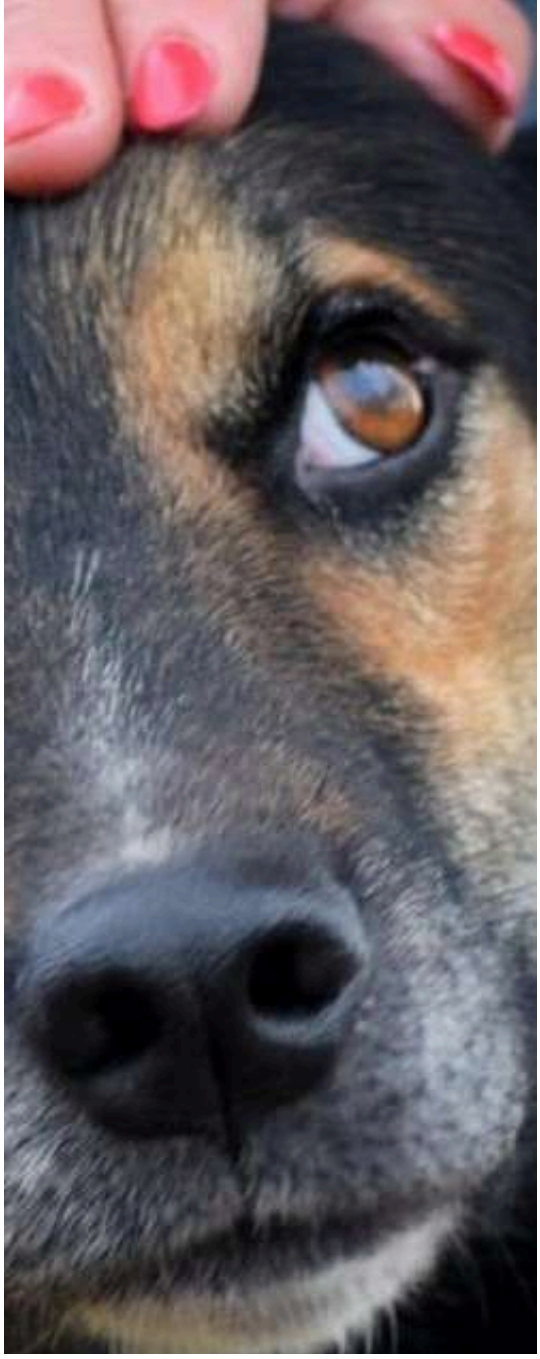
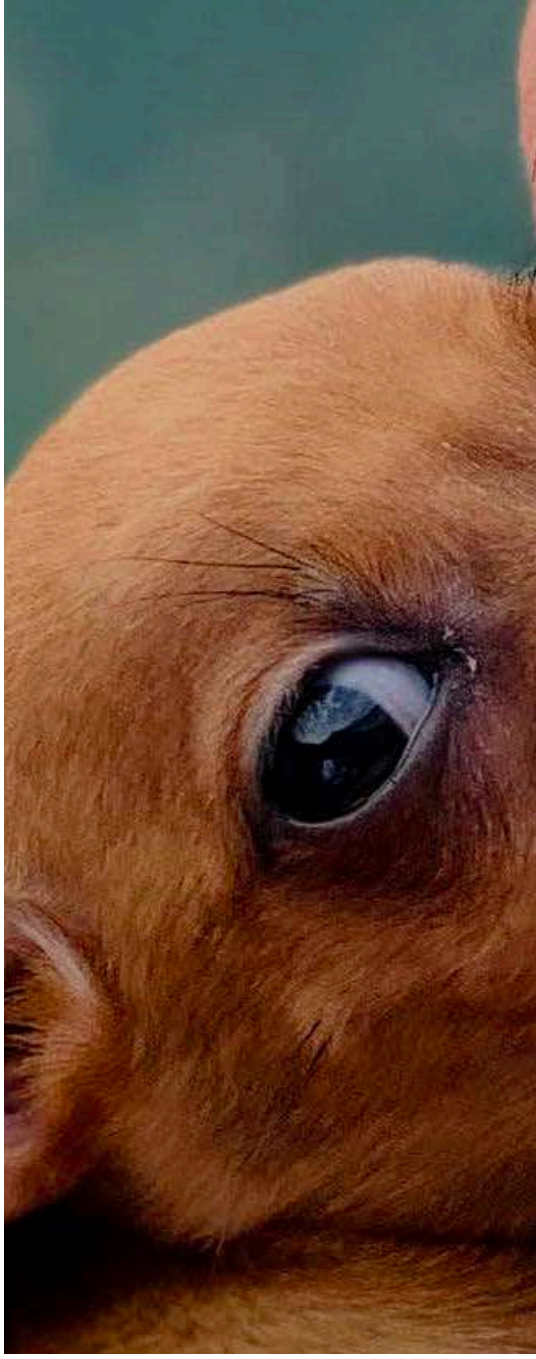
aisla
ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA
APS

HA RICEVUTO

7731 €

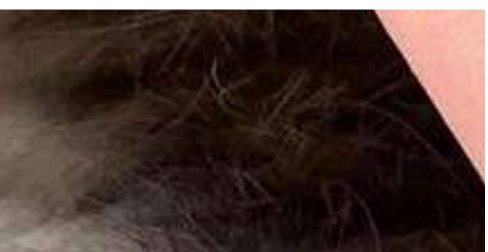
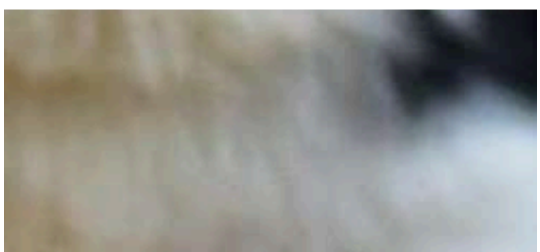
Nel corso del 2025 il Centro di Ascolto e Consulenza sulla SLA ha potuto proseguire le proprie attività grazie anche al vostro contributo. Dietro ogni telefonata e videochiamata c'è una persona che cerca risposte, una famiglia che ha bisogno di orientarsi, qualcuno che desidera sentirsi meno solo.

L'impatto del Centro di Ascolto non si esaurisce quindi nel numero dei contatti: è nella capacità di restare accanto alle persone e alle famiglie, collegare competenze e servizi e costruire risposte concrete lungo tutto il percorso della malattia.

Ente Nazionale Protezione Animali

HO CURA DI TE


Ente Nazionale Protezione Animali

ENPA – Ente Nazionale Protezione Animali Odv – è la più grande associazione italiana di protezione animale. Fondata nel 1871,la missione di ENPA è garantire la tutela e il benessere di tutti gli animali: domestici, selvatici e da affezione.

L'Ente svolge attività di soccorso, accudimento, adozione e reinserimento, oltre a promuovere una cultura del rispetto e della convivenza responsabile tra esseri umani e animali.

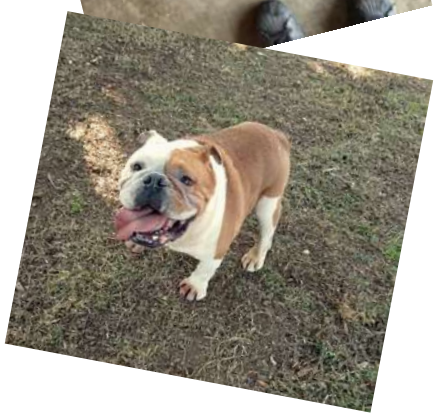
IL PROGETTO:

"Ho cura di te" è il programma di ENPA dedicato agli animali che necessitano di attenzioni particolari: animali anziani, con disabilità, affetti da patologie croniche o provenienti da situazioni di abbandono, maltrattamento e disagio. Il progetto risponde a una convinzione profonda: ogni vita merita protezione e cura, indipendentemente dallo stato di salute o dall'adottabilità dell'animale.

Attraverso una rete di strutture specializzate e volontari formati, ENPA garantisce a questi animali:

- *cure veterinarie continue e trattamenti specifici per ogni patologia;*
- *profilassi preventive per la tutela della salute individuale e collettiva;*
- *un ambiente sicuro, stimolante e rispettoso delle esigenze di ogni singolo animale;*
- *la possibilità, quando possibile, di trovare una famiglia adottiva consapevole e preparata.*





LA STORIA DI GINO: LA VITA È BELLA, ANCHE CON LA SPINA BIFIDA.

È ancora un cucciolone, ma ne ha già viste tante. Eppure, Gino è un cagnolino allegro e bonaccione, capace di riempire di gioia chiunque lo incontri.

Gino è affetto da spina bifida, una rara malattia genetica che richiede cure e attenzioni particolari. Quando è arrivato da ENPA era molto scosso e destabilizzato. Oggi, dopo tante cure e molto accudimento, si è perfettamente ambientato nella sua casa-famiglia, insieme ad altri cagnolini fragili come lui.

Ha un carattere dolcissimo ed esuberante: va d'accordo con tutti i suoi compagni e si diverte un mondo con i più giocherelloni. E quando nessuno gioca, si arrangia da solo: è uno spettacolo vederlo alle prese con i legnetti e le pigne che trova nel prato, prima li sgranocchia, poi se li lancia e corre a riprenderli.

La sua vita richiede cure quotidiane impegnative – attenzione all'igiene per la grave incontinenza, alimentazione specifica, prevenzione di salti e giochi irruenti che potrebbero compromettere la schiena – ma Gino è del tutto ignaro dei suoi problemi di salute.

Vederlo correre spensierato, giocare con i compagni, godere delle carezze e cogliere nel suo sguardo la certezza di essere al sicuro: questo è il significato profondo del prendersi cura.



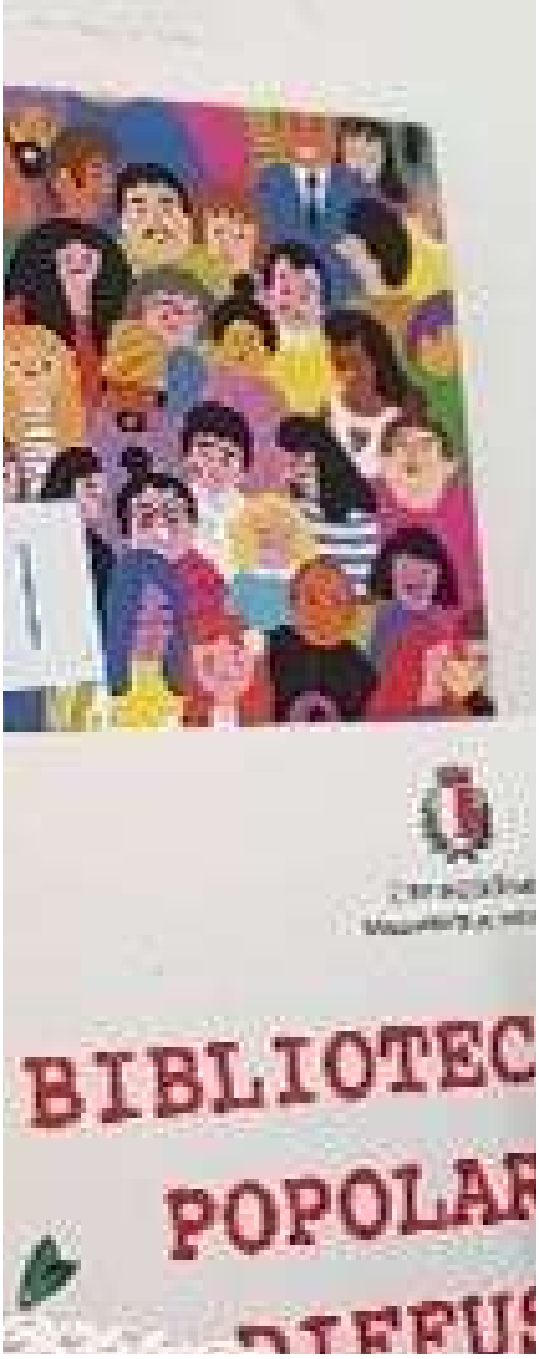
Ente Nazionale Protezione Animali

HA RICEVUTO

7831 €

Grazie al sostegno ricevuto, ENPA ha potuto garantire cure e trattamenti specialistici a cinque cani con disabilità ospitate in strutture dedicate. Ha inoltre assicurato la profilassi antiparassitaria a 400 cani accuditi dai volontari, prendendosi cura della loro salute e del loro benessere ogni giorno.

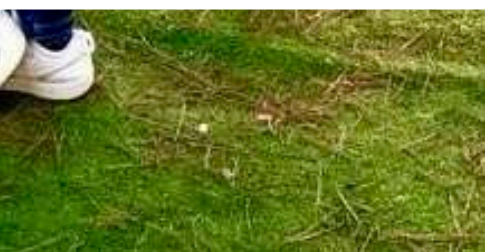


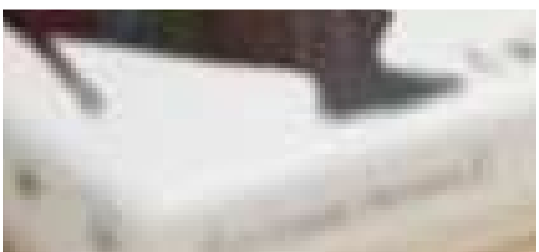


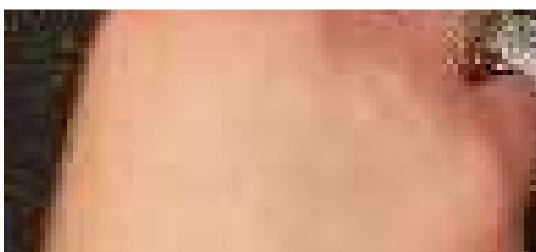


Mission Bambini

PROGETTO SCINTILLA







Mission Bambini è una Fondazione che da 25 anni si impegna per garantire un futuro migliore ai bambini in difficoltà.
Operano in Italia e nel mondo per assicurare salute, educazione e protezione perché tutti i bambini hanno diritto a crescere felici e sani.
Lavorano ogni giorno in modo concreto e trasparente per renderlo possibile.

IL PROGETTO:

Scintilla è una costellazione di strutture per la prima infanzia con cui Mission Bambini illumina il futuro dei bambini, supportandoli nella crescita e nell'educazione dagli 0 ai 6 anni.
Il progetto mette in rete servizi educativi, chiamati Stelle Mission Bambini, accessibili e ad alto impatto pedagogico, per contrastare la povertà educativa.

Con Scintilla, le Stelle Mission Bambini garantiscono infatti il diritto alla vita e allo sviluppo anche ai bimbi con maggiori difficoltà di accesso ai servizi, assicurandosi di porre sempre il bambino al centro.
Nascono nelle grandi periferie d'Italia, per offrire ai bambini e alle bambine più fragili un'educazione di qualità e accompagnarli nella propria crescita.

Attualmente sono 5 le Stelle di Mission Bambini: a Roma, a Catania, a Sesto San Giovanni (MI), a Napoli e a Bari.

IL PROGETTO NEL 2025

IN ITALIA CIRCA 1,3 MILIONI DI BAMBINI VIVONO IN CONDIZIONI DI POVERTÀ ASSOLUTA . NELLA FASCIA 0–3 ANNI L'ACCESSO AI SERVIZI EDUCATIVI RESTA DISEGUALE, CON FORTI DIFFERENZE TERRITORIALI.



Risultati 2025

7.791
bambini, bambine, ragazzi e ragazze sostenuti

Nel corso del 2025, il progetto ha reso ***i servizi più accessibili alle famiglie, con accesso gratuito o a tariffe agevolate e orari più flessibili.***
Sono state ***ampliate le attività per i bambini, attraverso laboratori, uscite e occasioni di socialità***, e sono stati offerti ai genitori laboratori da condividere con i figli, sportelli di ascolto e sostegno psicopedagogico.
Il progetto ha inoltre accompagnato gli enti partner con percorsi di formazione, supervisione pedagogica e iniziative per rafforzare la collaborazione sul territorio.



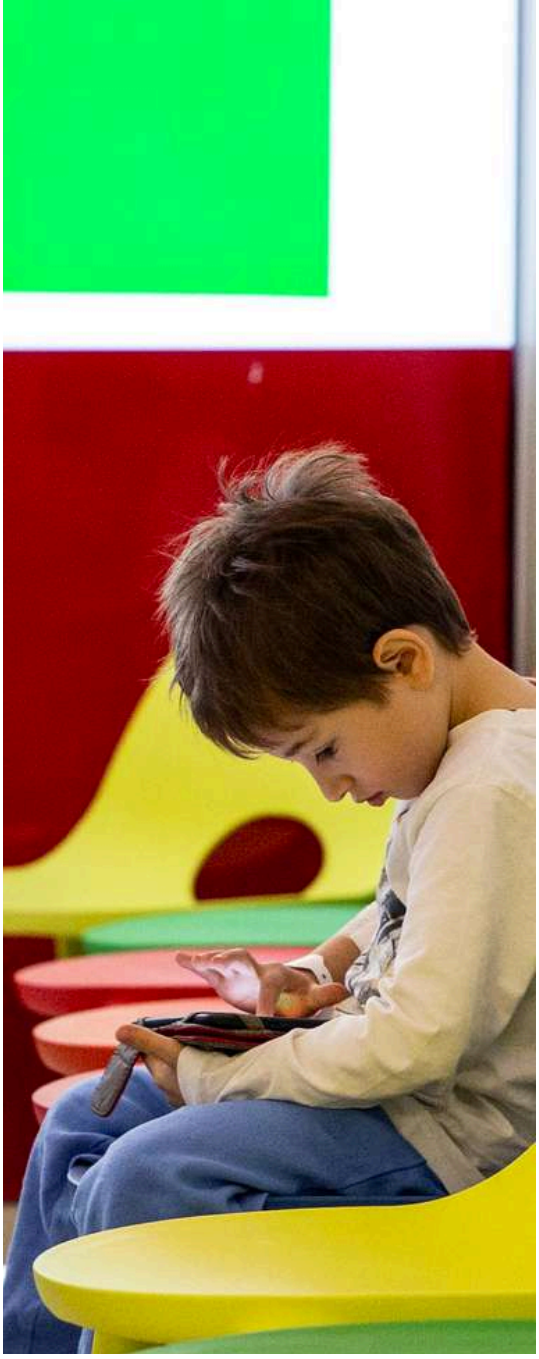
Mission Bambini

HA RICEVUTO

8874 €

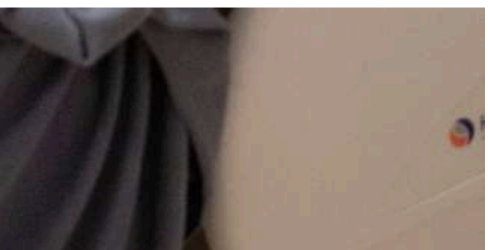
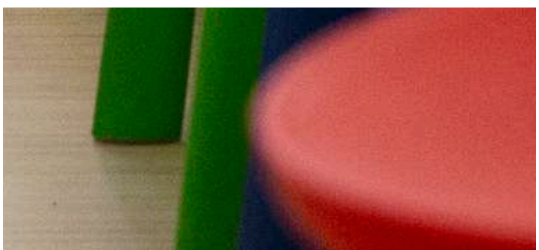
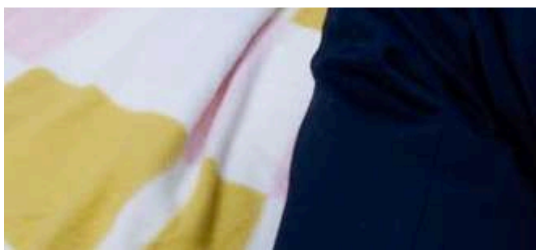
Grazie alle donazioni ricevute nel 2025, Fondazione Mission Bambini ETS ha potuto rendere i servizi più accessibili alle famiglie, con tariffe agevolate, accesso gratuito e orari più flessibili.

I bambini hanno avuto occasioni per imparare, giocare e stare insieme attraverso laboratori, uscite e attività educative, mentre i genitori hanno trovato spazi di ascolto e sostegno nel percorso di crescita dei figli.


soleterre

NON C'È SALUTE SENZA SALUTE MENTALE

soleterre

Fondata nel 2002, Soleterre lavora per garantire il diritto alla salute psicofisica di bambini, donne e uomini che vivono in situazioni di vulnerabilità, malattia, povertà o violenza, sia in Italia che all'estero.
L'approccio della Fondazione è basato su una visione integrale della salute: non solo come assenza di patologie, ma come benessere complessivo – psicologico, fisico e sociale.

IL PROGETTO:

A partire dall'esperienza maturata durante l'emergenza Covid-19, Soleterre ha sviluppato una rete nazionale di psicologi e psicoterapeuti per garantire supporto alle persone più vulnerabili. L'obiettivo è andare oltre l'intervento emergenziale e contribuire alla costruzione di un modello stabile, in cui la salute mentale sia parte integrante del sistema sanitario pubblico.

La salute mentale non può più essere considerata un bisogno secondario o un servizio accessorio: è una componente essenziale del diritto alla salute e deve essere tutelata attraverso un'assistenza universale, gratuita e continuativa. In Italia, tuttavia, l'accesso al supporto psicologico resta profondamente diseguale e insufficiente, soprattutto per bambini e adolescenti, che troppo spesso non ricevono una presa in carico adeguata nei percorsi di cura.

In Italia il numero di psicologi nel Servizio Sanitario Nazionale è ancora molto al di sotto dei bisogni reali e l'accesso alle cure psicologiche dipende spesso dalle disponibilità economiche delle famiglie. Questa condizione genera profonde disuguaglianze, inaccettabili in un sistema che dovrebbe garantire equità nell'accesso alle cure.

IL PROGETTO NEL 2025

Nel corso del 2025, Soleterre ha proseguito il proprio impegno nella diffusione della cultura della salute mentale attraverso attività di sensibilizzazione in cinque scuole, coinvolgendo 921 studenti e 981 persone tra insegnanti e familiari in percorsi educativi finalizzati a ridurre lo stigma e a promuovere il benessere psicologico. Parallelamente, la Fondazione ha consolidato la propria rete di professionisti, composta da 33 psicologi e psicoterapeuti attivi sul territorio nazionale, e ha rafforzato le attività di formazione rivolte agli operatori, includendo corsi dedicati alla comunicazione in contesti di cura complessi.

NEL 2025 SOLETERRE HA SUPPORTATO 237 BENEFICIARI, SUDDIVISI COME SEGUE:

12 PROFESSIONISTI SANITARI

47 PAZIENTI CRONICI

102 PAZIENTI FRAGILI

225 PERSONE DI CUI **38MINORI, 34 GENITORI**

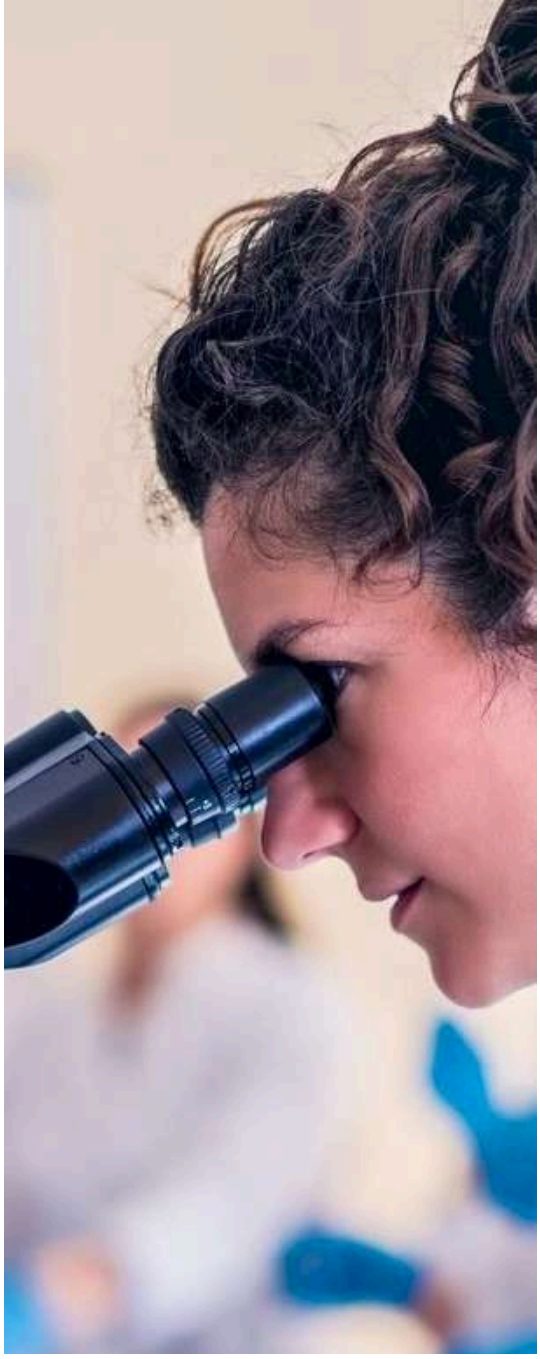
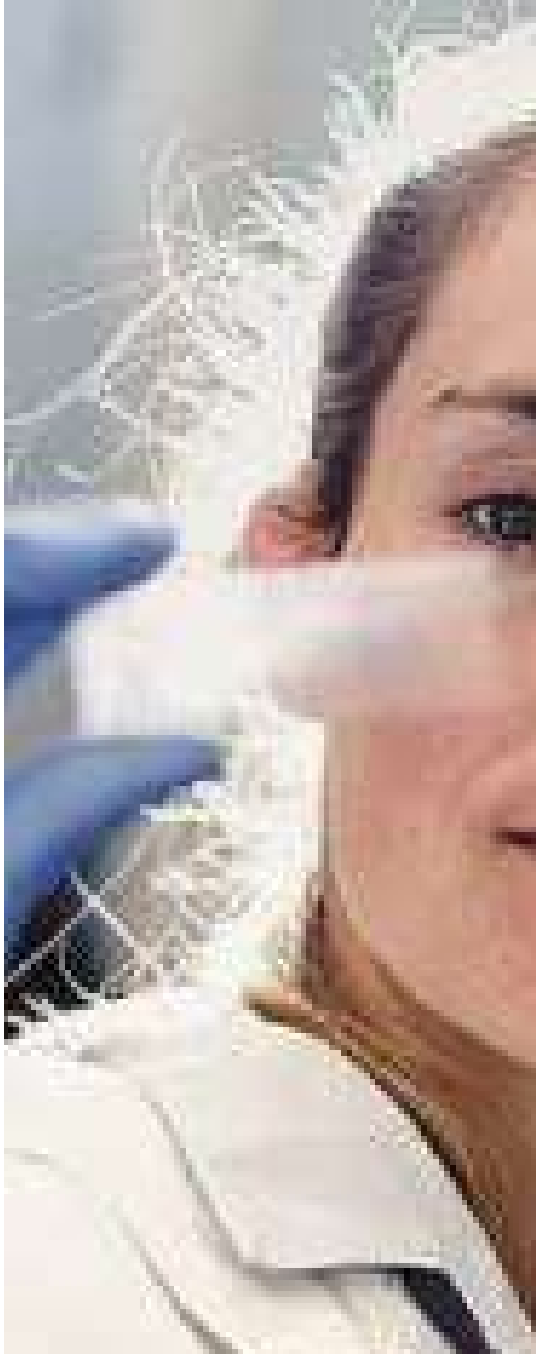


soleterre

HA RICEVUTO

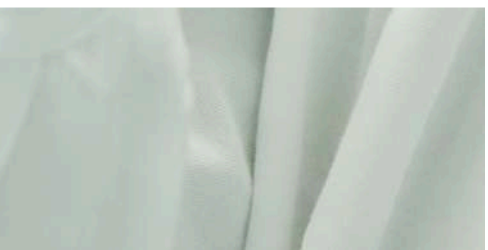
6700 €

Grazie al vostro contributo, è stato possibile sostenere l'impegno di Soleterre nel rendere il supporto psicologico più accessibile alle persone vulnerabili e nel promuovere il benessere di bambini e adolescenti. La tua generosità contribuisce a costruire una cultura della salute mentale fondata sull'ascolto, sulla cura e sul diritto di ciascuno a ricevere aiuto.

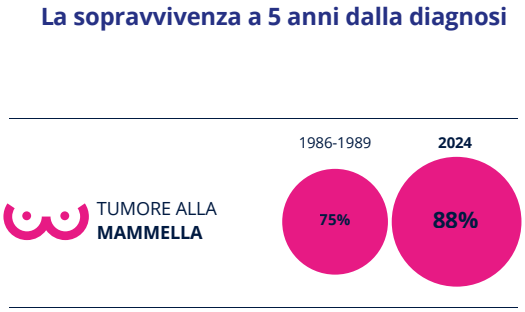
Fondazione VERONESI

PROGETTO BORSA DI RICERCA SUL TUMORE AL SENO




Da oltre vent'anni Fondazione Veronesi concentra il proprio impegno nella realizzazione di progetti dedicati alla prevenzione, alla diagnosi e alla cura dei tumori.
La ricerca scientifica è il motore di questa missione: solo attraverso lo studio, l'innovazione e la condivisione del sapere è possibile migliorare concretamente le prospettive di vita per chi affronta una malattia oncologica.

I NUMERI IN ITALIA



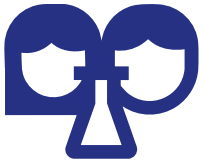
Secondo quanto riportato dal rapporto I numeri del cancro in Italia 2025, realizzato da AIOM con AIRTUM e altri enti **nel 2024 sono state stimate 53.686 nuove diagnosi di tumore della mammella in Italia.**

LA SOPRAVVIVENZA NETTA A CINQUE ANNI DALLA DIAGNOSI DI TUMORE ALLA MAMMELLA È PARI ALL'88%

IL 2025 DELLA FONDAZIONE UMBERTO VERONESI

Nel 2025 sono state assegnate:

165 borse di ricerca



71% Donne

Età media: 34 anni

Nel 2025, Fondazione Umberto Veronesi ETS ha sostenuto 165 borse di ricerca e formazione, offrendo a ricercatrici e ricercatori l'opportunità di approfondire le proprie competenze e contribuire al progresso della medicina.
Di queste, 126 nuove borse post-dottorato sono state assegnate tramite bando pubblico, dopo la valutazione di 268 candidature. Alle nuove assegnazioni si sono aggiunte 16 borse biennali avviate con il bando 2024 e 23 borse di formazione e specializzazione.
Tra le 142 borse post-dottorato complessive, 123 riguardano l'oncologia e 19 gli stili di vita, unendo la ricerca sul cancro all'impegno per la prevenzione. Dietro ogni borsa c'è una persona che può continuare a cercare risposte capaci, un giorno, di migliorare la vita di molti.



Fondazione VERONESI

HA RICEVUTO

7994 €

Grazie alle donazioni ricevute è stato possibile contribuire al finanziamento di borse di ricerca dedicate al tumore al seno.
Questo sostegno offre a ricercatrici e ricercatori tempo e risorse per approfondire le proprie ricerche, studiare la malattia e cercare nuove strade per prevenirla, diagnosticarla e curarla.
Ogni passo della ricerca nasce dal lavoro quotidiano di persone che non smettono di porsi domande e di cercare risposte.
Sostenere quel lavoro significa investire nella possibilità di offrire in futuro, prospettive migliori a chi riceverà una diagnosi di tumore al seno.



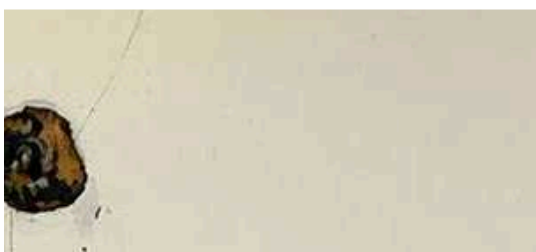




C‘È SPAZIO PER TE.







Il Centro "La Tenda" ETS è nato a Napoli nel 1981 e opera nel Rione Sanità a sostegno delle persone e delle famiglie.

Attraverso servizi educativi e attività di aggregazione, offre a bambini e ragazzi spazi in cui studiare, giocare, esprimersi e costruire relazioni positive. Il suo lavoro affianca anche le famiglie, con un'attenzione particolare alla prevenzione del disagio e alla crescita della comunità.

IL PROGETTO:

Nel corso del 2025, il Centro "La Tenda" ha accompagnato bambini e ragazzi in un percorso educativo fatto di esperienze, incontri e nuove scoperte.
Attraverso il gioco, le attività creative e le esperienze fuori dal Centro, ciascuno ha avuto l'opportunità di mettersi alla prova, riconoscere le proprie qualità e imparare a collaborare con gli altri.

Le iniziative dedicate al benessere e all'autonomia quotidiana hanno dato spazio anche ai piccoli gesti di ogni giorno: prendersi cura di sé, fare nuove cose da soli e affrontare le sfide con maggiore fiducia. In ogni attività, il Centro ha offerto un luogo accogliente in cui crescere insieme, coltivare relazioni e sentirsi parte di una comunità.

IL PROGETTO NEL 2025



Attraverso esperienze diverse, La Tenda ha creato occasioni per stare insieme, esprimersi, sperimentare e acquisire maggiore fiducia nelle proprie capacità. Il filo comune è l'attenzione alla crescita di ogni bambino e ragazzo, dentro una comunità educativa presente e accogliente.
Con le ***"Olimpiadi della Tenda – Je tengo e qualità"***, i partecipanti si sono messi alla prova attraverso giochi e sfide pensati per valorizzare le qualità di ciascuno. Il percorso con la ***Thomas Dane Gallery*** ha offerto un'occasione di incontro con l'arte, mentre il campo residenziale ha permesso ai ragazzi di condividere un'esperienza di gruppo anche fuori dagli spazi abituali del Centro.
Dopo l'estate, ***le attività sono riprese anche con una visita all'orto***. Negli ultimi mesi dell'anno sono proseguiti il percorso dedicato al benessere fisico e psicologico dei ragazzi e delle famiglie e, per i più piccoli, ***"Faccio da me!"***, con attività sull'igiene e sull'autonomia personale.



HA RICEVUTO

7133 €

Grazie alle donazioni ricevute, è stato possibile contribuire alle attività educative del Centro "La Tenda", offrendo a bambini e ragazzi occasioni per imparare, giocare, esprimersi e scoprire le proprie capacità. Ogni esperienza condivisa, dal laboratorio creativo al gioco di gruppo, ha rappresentato un'opportunità per rafforzare l'autonomia, coltivare nuove relazioni e affrontare la crescita con maggiore fiducia. Il sostegno dei donatori ha aiutato il Centro a continuare a essere un luogo accogliente, in cui ciascuno può sentirsi ascoltato, valorizzato e parte di una comunità.





Grazie

A TUTTI VOI

BILANCIO

2025

IL BILANCIO

in sintesi

l bilancio 2025 di Fondazione Unora ETS racconta l'impegno nel promuovere il Payroll Giving e sostenere finalità di solidarietà, attraverso una gestione attenta e trasparente delle risorse. L'infografica presenta la provenienza dei fondi e la ripartizione dei costi, offrendo una lettura immediata dei principali dati economici e del peso delle diverse attività sul totale. Un modo concreto per rendere conto della fiducia ricevuta da donatori e organizzazioni aderenti.

Totale proventi

112.285 €

Totale costi

111.288€

PROVENTI

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

44.022 €

39.19%

ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

68.283 €

60.81%

COSTI

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

98.482 €

88.49%

SUPPORTO GENERALE

11.898 €

10.69%

AVANZO D'ESERCIZIO 997 €

Bilancio d'esercizio al 31/12/2025

Esercizio dal 01/01/2025
al 31/12/2025

Sede in Via IV Novembre 4, 20124 MILANO MI
Fondo di dotazione 30.000
Cod. Fiscale 97490070154
Iscrizione RUNTS nr. 1230/2023
Sezione Altri enti di terzo settore

Stato Patrimoniale
Attivo

	31/12/2025
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	
TOTALE QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI (A)	**0**
B) IMMOBILIZZAZIONI	
I - Immobilizzazioni immateriali	
Totale immobilizzazioni immateriali	**0**
II - Immobilizzazioni materiali	
Totale immobilizzazioni materiali	**0**
III - Immobilizzazioni finanziarie	
3) Altri Titoli	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	**0**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**0**
C) ATTIVO CIRCOLANTE	
I - Rimanenze	
Totale rimanenze	**0**
II - Crediti	
Totale crediti	**0**
III - Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni	

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	**0**
IV - Disponibilità liquide	
1) Depositi bancari e postali	95.163
Totale disponibilità liquide	**95.163**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**95.163**
D) RATEI E RISCONTI	
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	**0**
TOTALE ATTIVO	**95.163**

Bilancio d'Esercizio

Stato Patrimoniale
Passivo

	31/12/2025
A) PATRIMONIO NETTO	
I – Fondo di dotazione dell'ente	30.000
II – Patrimonio vincolato	
Totale patrimonio vincolato	**(0)**
III – Patrimonio libero	
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	34.574
2) Altre riserve	(0)
Totale patrimonio libero	**34.574**
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(0)
IV – Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	997
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**65.571**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	**(0)**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**13.143**
D) DEBITI	
7) Debiti verso fornitori	
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.927
Totale 7) Debiti verso fornitori	7.927
9) Debiti tributari	
Esigibili entro l'esercizio successivo	225
Totale 9) Debiti tributari	225

10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.368
Totale 10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.368
12) Altri debiti	
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.929
Totale 12) Altri debiti	5.929
TOTALE DEBITI	**16.449**
E) RATEI E RISCONTI	
TOTALE RATEI E RISCONTI	**(0)**
TOTALE PASSIVO	**95.163**

Bilancio d'Esercizio

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2025	Proventi e ricavi	31/12/2025
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE		**A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE**	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(219)	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	44.000
4) Personale	(33.288)	10) Altri ricavi, rendite e proventi	2
7) Oneri diversi di gestione	(64.975)		
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	**(98.482)**	**TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE**	**44.002**
		AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	**(54.480)**
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE		**B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE**	
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	**(0)**	**TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE**	**(0)**
		AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DIVERSE	**(0)**
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI		**C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI**	
1) Oneri per raccolte fondi abituali	(908)	1) Proventi da raccolte fondi abituali	68.283
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	**(908)**	**TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI**	**68.283**

AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	67.375

D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI		D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	(0)	TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	(0)

AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	(0)

E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE		E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	
2) Servizi	(11.887)		
7) Altri oneri	(11)		
TOTALE COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	(11.898)	TOTALE PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	(0)

TOTALE ONERI E COSTI	(111.288)	TOTALE PROVENTI E RICAVI	112.285

AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	997
Imposte	(0)

AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO	997

Costi e proventi figurativi

	31/12/2025		31/12/2025
COSTI FIGURATIVI		**PROVENTI FIGURATIVI**	
1) da attività di interesse generale		1) da attività di interesse generale	
2) da attività diverse		2) da attività diverse	
TOTALE COSTI FIGURATIVI		**TOTALE PROVENTI FIGURATIVI**	

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

MILANO, 27/03/2026

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il presidente CIAGLIA MARIA

RELAZIONE ORGANO DI CONTROLLO

FONDAZIONE UNORA ETS

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Al Collegio di Indirizzo di Fondazione Unora ETS

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio al 31.12.25, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; alla chiusura dell'esercizio, risulta un avanzo di euro 997.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione, dei proventi e degli oneri, dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

L'associazione ha deciso di utilizzare la facoltà prevista dalla disposizione transitoria n. 33 del già menzionato principio contabile e non ha predisposto il confronto con il bilancio 2024 riclassificato secondo i nuovi criteri.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente l'attività di interesse generale costituita da attività beneficenza, erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale;
- l'ente non effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore;
- l'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi, secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore;

- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio, nonché il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali;
- ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Si osserva che dall'esercizio 2025 l'ente ha adottato il bilancio di esercizio, costituito, dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, a seguito delle novità introdotte all'articolo 13 del D.Lgs. 117/2017 dalla L. 4/7/2024 n.104.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, esprimo parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

Torino, 30/03/2026

L'organo di controllo

Emanuela Glerean

Emanuela Glerean

UNORA

2026

GLI OBIETTIVI PER IL 2026

Nel 2026, Fondazione Unora ETS intende rafforzare il proprio impegno nella diffusione del Payroll Giving, rendendo la donazione in busta paga una forma di solidarietà sempre più conosciuta, accessibile e continuativa. Il percorso si svilupperà attraverso sei obiettivi principali.



AMPLIARE LA RETE DELLE AZIENDE E DELLE AMMINISTRAZIONI ADERENTI

Coinvolgere nuovi datori di lavoro, pubblici e privati, valorizzando il Payroll Giving come opportunità per promuovere la partecipazione dei dipendenti e contribuire alla dimensione sociale della responsabilità d'impresa.



FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE DEI LAVORATORI

Affiancare le realtà aderenti con iniziative di comunicazione chiare e coinvolgenti, che aiutino i dipendenti a conoscere i progetti sostenuti e a comprendere quanto anche una piccola donazione periodica possa fare la differenza.



ACCRESCERE LA RACCOLTA E LA CONTINUITÀ DEL SOSTEGNO

Consolidare le adesioni esistenti e favorirne di nuove, con l'obiettivo di aumentare le risorse destinate ai progetti e offrire alle organizzazioni non profit partner un sostegno più stabile nel tempo.

RAFFORZARE LA COLLABORAZIONE CON LE ORGANIZZAZIONI PARTNER

Mantenere un dialogo costante sui bisogni, sulle attività e sui risultati dei progetti, valorizzando le competenze di ciascuna organizzazione e l'impegno comune a favore delle persone e delle comunità.

RENDERE SEMPRE PIÙ CHIARO IL VALORE DELLE DONAZIONI

Curare la rendicontazione e la restituzione dei risultati, attraverso dati comprensibili e testimonianze aggiornate, in modo che permettano ai donatori di conoscere la destinazione dei contributi e i benefici ai quali hanno portato.

CONSOLIDARE LE RELAZIONI CON AZIENDE E DONATORI

Coltivare rapporti duraturi attraverso l'ascolto, l'accompagnamento e la condivisione dei risultati, rafforzando il senso di appartenenza a una rete solidale.

ATTRAVERSO QUESTI OBIETTIVI, FONDAZIONE UNORA ETS VUOLE DARE CONTINUITÀ A UN IMPEGNO CONDIVISO: TRASFORMARE UN PICCOLO GESTO VOLONTARIO IN UN SOSTEGNO CONCRETO E DURATURO.

VUOI ENTRARE A FAR PARTE DEL MONDO UNORA?

SEI UN'AZIENDA?

Se sei un'azienda e sei interessata a ricevere maggiori informazioni sulla Fondazione Unora e su come integrare un programma di donazione in busta paga per i tuoi dipendenti mandaci una mail a segreteria@unora.org o info@unora.org o compila il modulo nella sezione dedicata sul nostro sito e verrai ricontattato.

SEI UN ETS?

Se sei un ETS e sei interessato ad entrare a far parte del Team UNORA mandaci una mail all'indirizzo segreteria@unora.org o info@unora.org o compila il modulo nella sezione dedicata alle organizzazioni non profit sul nostro sito internet e verrai ricontattato.

SEI UN DIPENDENTE?

Se sei un dipendente e vuoi sottoscrivere il programma UNORA controlla se la tua azienda è tra quelle convenzionate e aderisci compilando il modulo online.

Se la tua azienda non è presente scrivici a segreteria@unora.org o info@unora.org e verrai ricontattato.



FONDAZIONE UNORA ETS

PIAZZA IV NOVEMBRE 4
20124 MILANO

342 1597370

SEGRETERIA@UNORA.ORG

INFO@UNORA.ORG

WWW.UNORA.ORG